Calcio, Eccellenza. "Fatto tanto e bene, possiamo fare di più". Il dg Finocchiaro carica il Siracusa

Partita importante ma non decisiva. Parole di Alfredo Finocchiaro, direttore generale dell'Sc Siracusa, all'immediata vigilia della trasferta di Barcellona P.d.G., sponda Igea Virtus. "Ha un buon ruolino di marcia, ha fatto risultati notevoli e in questo rush finale di campionato vorrà continuare da protagonista (è terza, ndr). Il Siracusa non è la squadra della partita di andata, perché rinnovata nell'entusiasmo e nelle motivazioni. Il gruppo è cresciuto molto. Quello che dico ai ragazzi è che possono fare ancora di più. A Barcellona mi aspetto un Siracusa ordinato e determinato come è stato nelle ultime partite e contro la capolista Tiger. Così facendo sono convinto che riusciremo a strappare un ottimo risultato". Igea Virtus – S.C. Siracusa sarà diretta dall'arbitro Anselmo Scaramuzzino di Locri; assistenti: Vincenzo Fisichella e Silvestro Messina di Catania. Squalificato Gigi Calabrese, capitano Matinella. Indisponibili Carbonaro e Palmiteri. Questi i convocati:
Portieri: Farò, Russo, Scalia
Difensori: Brancato, Lombardo, Chiariello, Diop, Matinella, Liistro, Pirrotta
Centrocampisti: Accolla, Bufalino, Scarano, Garrasi, Figura, Petrullo, Visone
Attaccanti: Frittitta, Lentini
(foto: il tecnico Strano e il dg Finocchiaro)

Siracusa. "Santa Lucia ha voglia di tornare", l'emozione del presidente della Deputazione e l'importanza dei "segni"

Giuseppe Piccione ha 54 anni. Di professione fa l’avvocato ma da due anni a questa parte è anche il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia. Ha seguito da vicino gli incontri sull’asse Siracusa-Venezia che hanno preceduto l’annuncio dell’arcivescovo Pappalardo. Una settimana fa, l’alto prelato annunciava ai siracusani che il corpo di Santa Lucia sarebbe tornato nella sua città dal 14 al 22 dicembre prossimi. In attesa dei dettagli, che saranno illustrati nel corso di una apposita conferenza stampa, Piccione accetta di buon grado l’invito di SiracusaOggi.it e racconta le sue emozioni. Che è poi come dar voce alla devozione di Siracusa, felice e commossa alla notizia. Una notizia che era nell’aria e che il presidente della Deputazione custodiva forse gelosamente già da qualche mese.
“Santa Lucia ha voglia di incontrare i siracusani”, dice con voce chiara. “Lucia ha voglia di tornare”, aggiunge subito dopo. Una sensazione che ha avvertito in prima persona, quando “sono andato a Venezia, nella chiesa che custodisce le sue spoglie. Per la prima volta in 54 anni ho servito messa. Ed ho avuto la netta sensazione che Lucia volesse tornare nella sua città”. Il racconto di Piccione è tutto in prima persona e scorre veloce sul filo dell’emozione. “I segnali ci sono. Intanto il fatto che la nostra realtà quotidiana è diventata difficile, Siracusa ha bisogno di Santa Lucia. E viceversa: basti pensare alle presenze record registrate in occasione dell’ultima festa dedicata alla Patrona, con un numero di

confessioni mai visto prima. E anche per San Sebastiano la partecipazione è stata incredibile. Cosa vuol dire tutto questo, vuol dire che abbiamo bisogno di riferimenti certi in questo momento complicato. E Lucia lo è, con la sua testimonianza e il suo messaggio. E' la nostra ancora di salvezza", racconta accorato Giuseppe Piccione.
Il ritorno di Lucia a Siracusa, dieci anni dopo la "prima" storica, servirà allora a rilanciare il tema dell'attenzione verso gli altri. Un invito a rinsaldarsi, come società, come siracusani, nel segno di Lucia. "Era ricca, era bella, era nobile. Ha rinunciato a tutto, distribuendo ai poveri. Un gesto concreto di solidarietà verso chi soffre". Potrebbe essere il tema portante della nuova visita della Santa alla sua città.
Poche ancora le certezze sul programma. Di sicuro non sarà una cerimonia di ricordo del decennale quanto piuttosto una nuova testimonianza. Le spoglie della Santa – si tratta solo di una ipotesi – potrebbero arrivare in volo, come a riprendere quel discorso che si era interrotto dieci anni prima, con quell'elicottero partito dalla stadio De Simone che portava via le spoglie della martire, al termine di una visita storica, tra le lacrime di migliaia di siracusani in piazza Santa Lucia. E sarebbe un altro segnale.

Siracusa. Sulle riserve naturali, ambientalisti all'attacco degli assessori

regionali Lo Bello e Sgarlata

“Sul completamento dell’iter per istituire la riserva naturale orientata Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena è caduto un silenzio inquietante”. Il cartello di associazioni ambientaliste riunite nella sigla Sos Siracusa si rivolge direttamente all’assessore regionale Territorio e Ambiente, Mariolina Lo Bello da cui sono attese nuove anche sul destino della riserva della Pillirina.

Gli ambientalisti siracusani accusano la Lo Bello di avere sin qui “deciso di non decidere, inventandosi tavoli tecnici” e non risparmiano neanche la siracusana Maria Rita Sgarlata, altro assessore regionale, che “dopo avere costruito la sua credibilità politica sulla tutela del paesaggio, continua a nicchiare e a non esprimere una posizione netta su progetti che circolano, più o meno segretamente, nelle stanze della Soprintendenza, del Comune. Si vuole ritagliare la riserva (in particolare l’area di pre-riserva) ad uso e consumo degli interessi dei proprietari dei terreni? O forse si vuole fare decadere il vincolo biennale di tutela, già rinnovato lo scorso luglio e non più prorogabile?”.

Per uscire dall’impasse, servirebbe convocare il Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale. L’organo in questione si esprime sulle osservazioni alla proposta di riserva naturale e sulla integrazione del Piano Regionale Parchi e Riserve Naturali, necessaria per includervi l’area naturale protetta siracusana. Quindi gli atti andrebbero trasmessi alla IV Commissione dell’Ars e, dopo averne acquisito il parere, emettere il decreto assessoriale di modifica del Piano. A questo punto potrebbe essere istituita la riserva. “Si abbandonino percorsi extra istituzionali e l’assessore Lo Bello guardi esclusivamente agli aspetti e alle caratteristiche ambientali paesaggistiche e di tutela di biodiversità dell’area in questione”, insistono da Sos Siracusa.

“Siamo pronti a una nuova mobilitazione per la salvaguardia

della Pillirina”, annunciano intanto gli ambientalisti.

Video. Santa Lucia dieci anni fa a Siracusa. In attesa del ritorno, le immagini di quella storica visita

Questo è l’anno del nuovo ritorno a Siracusa delle spoglie di Santa Lucia, patrona della città. Conto alla rovescia già partito tra devoti, fedeli e curiosi per il 14 dicembre, quando il corpo della martire tornerà nella “sua” Siracusa direttamente da Venezia, dove è custodito. La visita terminerà il 22 dicembre. E subito la memoria torna indietro di dieci anni, a quel dicembre 2004, quando a bordo di una nave della Marina Militare, Santa Lucia abbracciò per la prima volta dopo secoli i siracusani. Ricordate quelle emozioni? Le ripercorriamo in un video che riassume quelle storiche giornate, in attesa di poter rinnovare l’incontro.

Siracusa. Un amore non corrisposto e scatta la lite.

Arrestato un nigeriano

Una “cotta” non corrisposta e un corteggiamento insistito ai limiti dello stalking. Sarebbero gli ingredienti alla base di una lite tra due nigeriani, un uomo e una donna, in viale Tisia. Non si era rassegnato ai ripetuti rifiuti della donna, quasi perseguitata dalle attenzioni del 37enne Kennedy Osarenmwida. Alla vista dei poliziotti di quartieri avrebbe opposto una ferma resistenza alle operazioni di foto-segnalamento e finiva arrestato con le accuse di atti persecutori, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, rifiuto di fornire le proprie generalità e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. Dopo le incombenze di rito, è stato condotto in carcere.

Siracusa. Lunedì nuova seduta del Consiglio Comunale. I punti all'ordine del giorno

Lunedì alle 19 nuova seduta per il Consiglio comunale di Siracusa. Tre i punti all’ordine del giorno: il Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi; il punto sul prezzo massimo di cessione nella trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli alloggi di edilizia economica e popolare; infine l’approvazione delle misure correttive di natura contabile del personale alla luce dell’indagine della Corte dei Conti per il periodo 2007-2010.

Siracusa. Il ministro Lupi: "ferrovie, porto, autostrade: qui vera arretratezza"

Poco più di un’ora di ritardo, ma giustificato. Il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, arriva a Siracusa attorno le 20.30. Tutta colpa del maltempo che si è abbattuto sulla Capitale e che ha fatto partire in ritardo il suo volo. Al suo arrivo trova un salone gremito per il primo, vero convegno del Nuocentrodestra siracusano. Ad attenderlo il parlamentare regionale Enzo Vinciullo, “scortato” dai suoi fedelissimi sul territorio.

I temi sono di certo interessanti: le autostrade, il porto, le ferrovie. E il ministro Lupi non si sottrare, pronunciando parole forse anche più decise di quelle che la platea si sarebbe attesa. Come quando parla di “vera arretratezza” del sistema infrastrutturale locale. Una presa di coscienza dell’esistenza di un problema serio e su più livelli a cui non seguono roboanti annunci di interventi al futuro ma la cautela di un ministro che comprende come necessiti una strategia di rilancio, che parta anche dalle piccole cose.

Parla di ferrovie e di alta velocità: un miraggio visto da Siracusa, dove tutt’al più si chiede qualche treno in più e magari un doppio binario. “Il problema è di sistema. Vorrei capire perchè l’alta velocità si è fermata a Battipaglia. Finalmente mi è stato presentato un progetto serio da parte delle Ferrovie dello Stato che collega Catania a Messina e Palermo”, di cui Siracusa potrebbe approfittare.

C’è poi il porto di Augusta, hub in cerca di costante, definitiva consacrazione nel cuore del Mediterraneo. “Augusta è un porto strategico – dice il ministro – non solo risorsa

della Sicilia ma per tutta Italia. Ed è questo il motivo per cui, come Governo, dobbiamo confrontarci con la Regione per fare un nuovo sistema dei porti che dia risorse e priorità”.
Poi uno sguardo alla rete autostradale, con qualcuno che timidamente prova a sottoporre al ministro Lupi il problema del casello di Cassibile sulla Siracusa-Gela, mentre in platea c’è brusio: segnalazioni a bassa voce sulle arterie bloccate o interessate da lavori nel siracusano, con ricadute immediate sulla viabilità locale. “Occorre un impegno concreto, molto concreto. Le risorse ci sono, vanno spese bene. Bisogna individuare le priorità e dalla Sicilia, da Siracusa così come dal nord Italia, dobbiamo riuscire ad ottenere risultati concreti e immediati”.

Pallanuoto, A2. Ortigia in cerca di riscatto contro Bologna

Torna alla Caldarella l’Ortigia di Gino Leone. Biancoverdi impegnati domani alle 14.30 contro il Bologna. C’è da riscattare lo stop dell’ultima giornata di campionato. “Dimenticare Salerno e ripartire da ciò che sappiamo fare meglio”, il messaggio lanciato dal tecnico che, dopo l’allenamento del giovedì, non nasconde l’ottimismo per l’incontro di domani.
“Bologna è una squadra che ha cambiato poco e che si è affacciata bene al girone Sud. C’è un bravo allenatore e ottime individualità che quest’anno si sono arricchite della presenza di uno straniero di livello. Mattesini è una conferma ed i giovani che hanno integrato la rosa di prima squadra sono in crescita. Noi dobbiamo ritrovare la spinta di quindici

giorni fa; la carica migliore per evitare quelle leggerezze che, sabato scorso, ci hanno fatto perdere una partita assolutamente alla nostra portata”.

Calcio, Eccellenza. Matinella: "Sapore di play-off nella sfida con l'Igea Virtus"

“Si avvicina una partita importante che se vista in ottica playoff acquisisce ulteriore interesse”. Santo Matinella guarda dritto al futuro e pregusta un’anticipo di spareggi promozione nella sfida che l’Sc Siracusa si prepara a lanciare all’Igea Virtus. L’azzurro, peraltro, è un ex: sette stagioni con i giallorossi per lui, messinese di Barcellona. “Tanti ricordi ma domenica si gioca da avversari. Della gara di andata vinta da loro al De Simone ricordo un’ottima formazione, con giocatori pericolosi come Isgrò, Genovese e Cannavò e d’esperienza come Mento. I numeri parlano chiaro, hanno un’alta percentuale di realizzazioni e in attacco diventano pericolosi. Dovremo essere bravi a sfruttare le occasioni che ci concederanno e colpirli nel momento giusto”. Domani seduta di rifinitura mattutina allo stadio De Simone.

Siracusa. Pioggia rossa sulle auto in sosta. E' la sabbia del deserto

Il vento di scirocco che soffia su Siracusa da alcune ore porta con se anche un’abbondante quantità di sabbia rossa. Arriva dal deserto ed ha coperto auto in sosta e balconi. Con le piogge intermittenti ha formato una sottile fanghiglia che costringe ad una pulizia – delle autovetture come di balconi e verande – probabilmente non programmata. Conviene però attendere che la cosiddetta “pioggia rossa” si arresti.
Da questo punto di vista, le previsioni non invitano all’ottimismo. Fine settimana all’insegna delle precipitazioni. Prevista pioggia continua con leggere schiarite solo a partire da domenica. Venti moderati, in prevalenza da nord-nord-ovest con raffiche fino a 30km/h.